

Condannato a 18 anni per aver definito Xi Jinping un clown

Il miliardario **Ren Zhiqiang** era scomparso a marzo dopo aver criticato Xi Jinping (presidente della Repubblica popolare cinese), per la gestione della pandemia, definendolo: “non un imperatore in piedi che mostrava i suoi ‘vestiti nuovi’, ma **un clown** spogliato nudo che insisteva per continuare a essere imperatore”. Successivamente è stato accusato di corruzione: martedì 22 settembre 2020 il tribunale di Pechino lo ha dichiarato **colpevole** di molteplici accuse e condannato a 18 anni di carcere con \$ 620.000 di multa. Il sistema giudiziario cinese ha un **tasso di condanne al 99%** circa e, secondo gli osservatori legali, le accuse di corruzione sono utilizzate per dare un **messaggio** a chi è in contrasto con la leadership.